



SIFAP è un'associazione di farmacisti che si occupa di aspetti scientifici e divulgativi in merito alla preparazione di medicinali personalizzati nelle farmacie aperte al pubblico o ospedaliere. Si tratta di un'attività residuale per frequenza, in quanto i medicinali sono generalmente prodotti dall'industria, ma molto rilevante in termini sociali poiché in situazioni specifiche permette al paziente di avere un medicinale che altrimenti non potrebbe avere (nutrizione artificiale, farmaci orfani, dosaggi pediatrici, problemi legati agli eccipienti o alle forme farmaceutiche, eccetera).

SIFAP dal 6 novembre 2018 è stata inserita nell'elenco delle società scientifiche e associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie riconosciute, un traguardo molto importante e un riconoscimento del lavoro svolto negli anni a favore della preparazione dei medicinali in farmacia.

SIFAP da sempre collabora con le Istituzioni. I suoi componenti hanno fatto parte della Commissione Permanente per la Revisione e la Pubblicazione della Farmacopea Ufficiale, ha fatto parte del Tavolo di lavoro tecnico per l'aggiornamento della FU da dicembre 2017 a maggio 2018. SIFAP ringrazia il Ministro Giulia Grillo che ha ricostituito il Tavolo di lavoro per continuare a migliorare e aggiornare i contenuti della Farmacopea Ufficiale Italiana.

SIFAP -in collaborazione con SIFO e AFI- ha compilato le procedure previste dalle Norme di Buona Preparazione (NBP) della Farmacopea Ufficiale Italiana, accreditate dalla FOFI. SIFAP è stata la prima società scientifica di farmacisti a lanciare una consultazione pubblica con il Position Paper Formule Magistrali (2014). Se, infatti, è ormai riconosciuto che in molte situazioni non si può fare a meno di medicinali allestiti in farmacia, d'altra parte occorre prestare la massima attenzione alla tutela della salute: il farmacista deve valutare se l'allestimento di un preparato magistrale rappresenti un effettivo vantaggio rispetto a quanto già presente in commercio e, in caso affermativo, deve analizzare i rischi connessi alla sostanza utilizzata ed alla difficoltà di allestimento della forma farmaceutica, garantendo la preparazione sulla base di un idoneo sistema di assicurazione della qualità (SAQ).

Dal 2008 molti farmacisti associati partecipano a controlli semestrali sui preparati (uniformità di contenuto), organizzati da SIFAP, affinché il farmacista possa monitorare la propria attività e dal 2017 ha proposto un percorso di accreditamento che prevede -nell'arco di 2 anni- 48 ore di formazione ed esito positivo a 2 controlli di qualità.

Il tema ancora irrisolto che SIFAP valuta di fondamentale importanza per l'equità di accesso alle cure è la rimborsabilità in SSN/SSR di alcuni preparati magistrali indispensabili che non hanno un riscontro in medicinali industriali. Si tratta per lo più di medicinali pediatrici, che l'industria non fornisce per dosaggio e/o forma farmaceutica, ma il cui medicinale con AIC per l'adulto risulta inserito nel prontuario farmaceutico. Attualmente la possibilità per il paziente di ottenere il medicinale è molto disomogenea da regione a regione e questo crea in alcune situazioni disagi molto significativi. Si pensi ad esempio ai pazienti intolleranti al lattosio che non trovano nessun prodotto industriale privo di questo eccipiente e devono ricorrere alla preparazione magistrale con costi a loro carico.